

REGOLAMENTO PARTICOLARE PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)

1	OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	1
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	1
3	REGOLE PARTICOLARI – CERTIFICAZIONE IN ACCORDO ALLE NORME DI RIFERIMENTO.....	1

Revisions in this document

6	2014-04-14	<ul style="list-style-type: none"> Revisione generale. Annulla e sostituisce il Regolamento "Std-ce-aesc" Rev. 5.
7	2015-09-11	<ul style="list-style-type: none"> Revisione generale. Inserito §4 "Periodo di Transizione alla norma ISO 14001:2015"
8	2016-12-16	<ul style="list-style-type: none"> Modificato §4 "Periodo di Transizione alla norma ISO 14001:2015"
9	2016-12-22	<ul style="list-style-type: none"> Modificato §4 "Periodo di Transizione alla norma ISO 14001:2015", corretta frase "I Certificati emessi secondo l'ISO 14001:2004 dopo il 15 settembre 2015"
10	2017-01-09	<ul style="list-style-type: none"> Revisione generale per adeguamento a ISO/IEC 17021-1 e alla rev. 05 del Regolamento Generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)
11	2018-03-23	<ul style="list-style-type: none"> Revisione del documento
12	2019-09-25	<ul style="list-style-type: none"> Revisione generale

1 OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Definizione e descrizione delle condizioni e delle procedure applicate da DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. per la certificazione e registrazione di Sistemi di Gestione Ambientali (SGA), in accordo alle norme UNI EN ISO Serie 14000 e del Regolamento EMAS nei confronti di organizzazioni fornitrici di prodotti e/o servizi.

Il presente documento definisce le condizioni e procedure supplementari non sostitutive, per questo specifico schema rispetto a quanto già definito nel:

"REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE (MSC)"

che è integralmente applicabile agli schemi MSC, ad eccezione di quanto definito nelle condizioni e procedure supplementari indicate nel presente documento.

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

2.1.1	UNI EN ISO 14001:2015	"Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso"
2.1.2	UNI EN ISO 14050:2010	"Gestione ambientale - Vocabolario"
2.1.3	UNI EN ISO 14004:2016	"Sistemi di gestione ambientale - Linee guida generali per l'implementazione"
2.1.4	UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015	"Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione - Parte 1: Requisiti"
2.1.5	UNI CEI EN ISO/IEC 17021-2:2019	"Valutazione della conformità - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione - Parte 2: Requisiti di competenza per le attività di audit e la certificazione di sistemi di gestione ambientale"
2.1.6	Documento ACCREDIA RT-09	"Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi operanti la certificazione dei sistemi di gestione ambientale (SGA)"
2.1.7	UNI/TR 11331:2009	"Sistemi di gestione ambientale - Indicazioni relative all'applicazione della UNI EN ISO 14001 in Italia, formulate a partire dalle criticità emerse e dalle esperienze pratiche"

3 REGOLE PARTICOLARI – CERTIFICAZIONE IN ACCORDO ALLE NORME DI RIFERIMENTO

Oltre a quanto indicato nel "Regolamento Generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC) l'organizzazione deve comunicare e rendere disponibili, qualora applicabili, evidenze inerenti procedimenti amministrativi

Reviewed by: TAP, SCL	Valid for: All in DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.	Revision: rev. 12	No.: ZSEIT-10-RG-007 (I)
Approved by: BLT	Author: SCL	Date: 2019-09-25	Page: 1 of 3

e/o penali di carattere ambientale in corso quali, ad esempio, sanzioni erogate, cause giudizialesposti, azioni tendenti al risarcimento di danni ambientali... oltre che ai "reclami" provenienti dagli stakeholder.

3.1 Valutazione della documentazione

La documentazione di sistema sviluppata dall'organizzazione dev'essere conforme ai requisiti minimi della norma di riferimento, inclusi rischi, opportunità e informazioni documentate, ponendo particolare attenzione affinché il Sistema di Gestione Ambientale sia basato sulla analisi del contesto, e sull'identificazione e determinazione della significatività degli aspetti ambientali applicabili alle proprie attività, prodotti e servizi diretti e di quelli sui quali essa può esercitare un'influenza (cd."indiretti") ed i loro impatti ambientali, considerando una prospettiva di ciclo di vita",oltre al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

In particolare, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, è fondamentale che l'organizzazione abbia sviluppato una procedura per l'identificazione e determinazione della loro significatività, affinché le principali questioni ambientali su cui si sviluppa il sistema gestionale dell'organizzazione siano identificate e sia definito il criterio di "valutazione" del loro grado di siginificatività.

In merito al rispetto della conformità legislativa, DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. valuta che l'organizzazione abbia stabilito e mantenga un'efficace procedura per identificare ed avere accesso ai requisiti legislativi e normativi ambientali, compresi quelli che sottoscrive volontariamente, inerenti le proprie attività, prodotti e/o servizi–svolti all'interno del sito e della singola unità operativa coerentemente con quanto richiesto dalla norma UNI EN ISO 14001, dal Regolamento EMAS e dall'RT-09.

Al termine della valutazione della documentazione che DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. svolge presso l'Organizzazione, il Lead Auditor illustra le eventuali Non Conformità riscontrate alle specifiche richieste dello standard.

3.2 Audit preliminare (Fase 1)

Quest'attività è svolta in accordo al punto 4.4 del regolamento "Regolamento generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)".

Viene valutata la capacità del Sistema di Gestione di fornire una giustificata confidenza a mantenersi conforme ai requisiti legislativi ed alle prescrizioni eventualmente sottoscritte dall'Organizzazione relative ai propri aspetti ambientali ed in coerenza con il campo di applicazione del sistema di gestione. A tale scopo vengono riesaminati gli aspetti relativi, alla presenza dei provvedimenti autorizzativi necessari allo svolgimento dell'attività ed al rispetto dei requisiti di natura ambientale sottoscritti dall'organizzazione, per quanto applicabili alle attività del sistema sottoposto ad audit. A tal fine, l'attività dell'auditor non intende né sostituirsi né sovrapporsi a quella delle Autorità Competenti (AA.CC.) non avendone peraltro l'autorità. Nel caso in cui l'Organizzazione non fosse in grado di soddisfare questo punto, non è possibile passare alla fase successiva dello schema di certificazione trattandosi di un prerequisito essenziale per poter proseguire nell'iter di certificazione. Per verificare tale aspetto è richiesta la consultazione di:

- documentazione TECNICA: *planimetria/e dell'impianto/i* (compresi layout e schemi d'impianti rilevanti per la gestione), schemi di processo, manuali d'uso;
- documentazione inerente la dimostrazione dell'identificazione ed applicazione delle norme e leggi applicabili all'organizzazione: autorizzazioni, permessi, registri, analisi chimiche e altre...
- registrazione dei "reclami" ambientali che l'Organizzazione è tenuta a mantenere aggiornata (cfr. anche introduzione al par. 3).

Il Gruppo di Audit presta particolare attenzione all'identificazione e alla valutazione degli aspetti / impatti ambientali identificati dall'organizzazione. Spetta al Team di Audit DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. verificare l'oggettività e la correttezza delle relative procedure, sulla base delle quali l'organizzazione determina la significatività dei propri aspetti / impatti ambientali.

A tal scopo, durante l'Audit preliminare è analizzata la situazione del sito/i, del/i processi/i, dell'attività e dei servizi, al fine di valutare la completezza e l'affidabilità dell'individuazione e della determinazione ("valutazione") degli aspetti/impatti ambientali significativi emersi.

Reviewed by: TAP, SCL	Valid for: All in DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.	Revision: rev. 12	No.: ZSEIT-10-RG-007 (I)
Approved by: BLT	Author: SCL	Date: 2019-09-25	Page: 2 of 3

ZSEIT MANAGEMENT SYSTEM - PROCEDURE LEGAL, CONTRACTS AND TAX

Al termine dell'audit preliminare, che DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. svolge presso l'Organizzazione, il Lead Auditor illustra all'organizzazione gli eventuali rilievi riscontrati.

3.3 Audit iniziale (Fase 2), Piano di Audit, Riunione iniziale, Conduzione dell'Audit e Riunione finale

Si applica quanto indicato nel "Regolamento generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)".

3.4 Classificazione dei rilievi

Oltre a quanto indicato nel Regolamento generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)", **nella valutazione del SGA, la classificazione delle anomalie è determinata dalle seguenti e non esaustive casistiche:**

3.4.1 NC di categoria 1 (Maggiore)

Una NC1 dovrà di norma essere emessa nei seguenti casi:

- Assenza di appropriate misure adottate per correggere la situazione relativa al mancato controllo di un obbligo di legge o delle necessarie autorizzazioni amministrative o delle disposizioni regolamentari (inclusa la corretta comunicazione alle AA.CC.);
- Sistema di Gestione Ambientale non in grado di raggiungere i principi di Politica Ambientale e gli obiettivi definiti dall'organizzazione;
- Sistema di controllo degli aspetti ambientali significativi non appropriato;
- Presenza di un grave incidente ambientale per il quale l'organizzazione non può dimostrare:
 - che è stata effettuata un'analisi/indagine adeguata della causa; e/o
 - che sono state intraprese azioni per eliminare il pericolo e che le azioni correttive intraprese sono risultate efficaci per prevenire il ripetersi dell'evento.
- La palese evidenza di un immediato rischio ambientale o un'anomalia nei controlli o nelle procedure che possono causare un significativo rischio ambientale.

N.B: è richiesto un audit di Follow Up per confermare che il cliente ha intrapreso un'azione efficace.

3.4.2 NC di categoria 2 (Minore)

Una NC2 dovrà di norma essere emessa nei seguenti casi:

- Anomalia isolata nei controlli o nelle procedure che non rappresenta un potenziale e significativo rischio ambientale;
- Anomalia minore singola e isolata o l'insieme di alcune anomalie minori tale da non pregiudicare l'efficacia del sistema, di carattere formale (documentale) o operativa (applicativa) nell'attuazione dei requisiti della normativa / documentazione del sistema.

3.4.3 Osservazioni

Un'Osservazione dovrà di norma essere emessa nei seguenti casi:

- Anomalia di una condizione esistente che, a giudizio del valutatore, richiede chiarimenti, indagini o migliore rispetto all'efficienza complessiva del sistema di gestione ambientale;
- Rilievo che non influenza significativamente l'ambiente in questo momento ma che, a giudizio del valutatore, rappresenta una potenziale inadeguatezza del sistema.

3.5 Audit presso sub-fornitore (outsourcing)

Si applica quanto indicato nel "Regolamento generale per la Certificazione di Sistemi di Gestione Aziendale (MSC)", con la peculiarità per gli schemi ambientali che tali attività saranno effettuate in particolare nei casi in cui, a giudizio del Lead Auditor, l'influenza dell'attività / processo / prodotto del Sub-fornitore sul Sistema Gestione Ambientale, o su qualche aspetto ambientale significativo specifico proprio dell'organizzazione, è rilevante.

Reviewed by: TAP, SCL	Valid for: All in DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.	Revision: rev. 12	No.: ZSEIT-10-RG-007 (I)
Approved by: BLT	Author: SCL	Date: 2019-09-25	Page: 3 of 3